

Programma Decorazione 1 Biennio 2020/21

Arte e ambiente: spazio, esistenza e forme della socialità

Docente Prof.ssa Veronica Montanino

Il programma del corso di Decorazione 1 Biennio è incentrato sul rapporto tra arte, spazio, movimento e dimensione esistenziale.

Preliminare è l'aggiornamento del concetto stesso di "Decorazione" che va sostituito con "Arte ambientale", intesa come azione trasformativa dell'habitat, dall'architettura allo spazio urbano, dallo spazio intimo allo spazio della socialità.

Decorazione è infatti un ambito disciplinare assai vasto e occorre ripartire dalla sua definizione complessa - ovvero antropologica - per arrivare ad una consapevole ridefinizione di senso, fino a cogliere l'aspetto politico che questa materia contiene, dalla fusione di arte e vita, alla definizione di umano attraverso la definizione stessa del concetto di arte.

Obiettivo principale del corso sarà il superamento dell'oggettualità dell'opera, che ha condotto la stessa all'interno del museo - e nei luoghi specificamente dedicati - per "guadagnare" un passaggio all'"ambientalità" e ad un'arte diffusa, che preveda la fuoriuscita dal museo stesso. La riduzione dell'aura, e la parziale rinuncia all'autonomia che ne consegue, va a vantaggio del potere di pervasività negli spazi vitali che, proprio mediante l'immagine che in essi si diffonde, vengono ri-connotati come spazi reali e insieme immaginari, materiali e simultaneamente immateriali. Quanto è necessario questo passaggio e questo atto di fantasia dell'immaginare lo spazio affinché quest'ultimo sia capace di contemplare l'esistenza e la presenza dell'altro e degli altri? Affinchè sia non uno spazio generico, ma uno spazio specificamente umano?

In particolare quest'anno verrà sviluppato un focus sulla nozione e concetto di "**femminile**", inteso come principio del processo generativo e della creatività. "Femminile" come paradigma e categoria di un pensiero del "movimento" e della "trasformazione" traducibile in un "essere per la vita", antidoto ad ogni forma di nichilismo. Tale percorso si svilupperà attraverso lezioni condivise con i corsi di Estetica, Storia dell'arte contemporanea e Storia e metodologia della critica d'arte, che prenderanno in esame le artiste donne, la critica al femminile, e la relazione che la tradizione culturale occidentale - logocentrica e patriarcale -, intrattiene con esse nel tempo.

Il lavoro si articolerà nel seguente modo:

- analisi di artisti contemporanei che, nel panorama nazionale ed internazionale, lavorano in chiave ambientale veicolando un'idea di opera totale anche in un rapporto di sconfinamento degli ambiti disciplinari e sconfinamento in termini di materiali e tecniche utilizzate, con particolare attenzione alle artiste donne;

- visione e analisi di materiale audiovisivo e cinematografico che consenta un approfondimento della materia e dei temi sopra descritti;

- metodo di lavoro:

Lezioni frontali e gruppi di discussione sui contenuti teorici e sui progetti.

Lezioni condivise con altri docenti, seguendo un approccio interdisciplinare.

Lezioni con ospiti e Seminari di approfondimento.

- elaborazione delle ricerche personali degli studenti.

Laboratorio.

Grande rilievo verrà dato alla fase di progettazione, non perchè la contingenza della didattica a distanza ci spinga verso la virtualità, ma perchè l'approccio allo spazio necessita preliminarmente una progettualità che preceda operatività e prassi di azione e trasformazione dello spazio stesso. Pertanto ci concentreremo in particolare sulle fasi di ideazione, visione, immaginazione e traduzione di queste in bozzetti e ipotesi di lavoro. Lasciando aperta la possibilità, qualora se ne presentasse l'occasione, di passare alla successiva fase di intervento sullo spazio reale.

Tale metodo continuerà ad essere fondativo del laboratorio anche quando si riprenderà la didattica in presenza.

1) "Ecomostri" e spazi vuoti: guarire le ferite del territorio. Focus sugli edifici incompiuti e/o abbandonati che sfregiano paesaggi e tessuti urbani, finalizzato alla progettazione volta alla "riparazione" di tali cicatrici attraverso la visione dell'arte ambientale.

2) Progetto per il rione Gelso Bianco di Catanzaro. Immaginare il quartiere dell'Accademia. Progetto urbano in collaborazione con il professor Pinna di Scultura.

3) Progetto personale incentrato sulla propria specifica ricerca. Ciascun progetto deve essere incentrato sul concetto di spazio e ambiente in senso lato, con possibile riferimento all'interno del proprio spazio vitale/intimo, dalla casa - ambiente - al proprio abitare, fino allo spazio esterno, pubblico e sociale. I bozzetti potranno essere realizzati con qualunque tecnica a seconda delle abilità acquisite di ciascuno studente: dalla fotografia al disegno, dal video alla scultura, dall'installazione al libro d'artista.

Facoltativi:

1) Vetrine. Progettazione diffusa all'interno del tessuto urbano della città di Catanzaro. Ideazione di vetrine (di negozi, bar e locali visibili dalla strada) a tema Natura. Il tema è uno stimolo all'elaborazione dei concetti stessi di contaminazione e rigenerazione.

2) Un progetto per Villa Margherita. Immaginando di trasformare il giardino vicino alla nostra Accademia in un parco d'arte, progettare l'innesto di un'opera *site specific*.

bibliografia:

Altea G., *Il fantasma del decorativo*, il Saggiatore, Milano, 2012.

Baurriaud N., *Estetica relazionale*, Postmedia, Milano, 2010.

Montanino V., Panzera A. M., a cura di, *Arte eventualmente femminile*, Bordeaux, Roma, 2019

Mancuso, S., *La pianta del mondo*, Laterza, Roma-Bari, 2020

Coccia, E., *La vita delle piante. Metafisica della mescolanza*, il Mulino, Bologna, 2018

Augé, M., *Rovine e macerie. Il senso del tempo*, Bollati Boringhieri, Torino, 2004

Facoltativo: Pioselli A., *L'arte nello spazio urbano. L'esperienza italiana dal 1968 a oggi*, Johan & Levi, Monza, 2015.

filmografia:

visione dei film e analisi e discussione degli stessi

Cave of Forgotten Dreams, W. Herzog, Francia, 2010

The Square, R. Ostlund, Germania, 2017

Human Flow, Ai Weiwei, Germania, Stati Uniti d'America, Cina, 2017

serie tv

La regina di scacchi, Scott Frank, Stati Uniti d'America, 2020

The Handmaid's Tale, ideatore Bruce Miller, AA.VV., Stati Uniti d'America, 2017

Unorthodox, Maria Schrader, Germania, Stati Uniti d'America, 2020